



Ministero dell'Istruzione

**CIRCOLO DIDATTICO STATALE
"Eduardo De Filippo"**



CONSIGLIO DI INTERCLASSE TECNICO – classi III Capoluogo

VERBALE N.° 1

A.S. 2020/2021

Il giorno di mercoledì 25 novembre 2020, alle ore 16:00, ai sensi dell'art. 73, co. 2 bis della L. n.° 27 del 24/04/2020, del D.L. 30 luglio 2020, n. 83, del DPCM 3 novembre 2020 e successive modificazioni e integrazioni, si è riunito il Consiglio di interclasse tecnico delle classi (indicare le classi parallele) del Circolo, in modalità di videoconferenza sincrona, mediante collegamento alla piattaforma G Suite, all'url <https://meet.google.com/mjs-uftx-wrv?authuser=2> , per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. insediamento Consiglio di interclasse (compiti e funzioni);
2. andamento attività didattiche, sperimentazioni e progetti di arricchimento del PTOF;
3. rapporti scuola famiglia.

Sono presenti le docenti: Barone Maria, Campana Carmela, Cerchia Maria, Elefante Giuseppina, Ferrentino Immacolata, Folius Margherita, Gargiulo Maria Rosaria, Gini Roberta, Ruocco Maria e Somma Maria Ausilia.

Presiede la riunione la docente Somma Maria Ausilia dal proprio domicilio sito in Gragnano, in via Santa Catenina, n. 10.

Verbalizza la docente Elefante Giuseppina dal proprio domicilio sito in Gragnano, in via Visitazione, n. 30.

Constatata la validità dell'assemblea la presidente avvia la discussione dei punti posti all'o.d.g.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE TECNICO

Dalle 16:00 alle 17:00 le docenti si confrontano sui punti posti all'o.d.g. e sulla valutazione dell'azione didattica riferita al periodo che va dall'inizio delle lezioni ad oggi.

La sintesi delle osservazioni generali è riportata nel successivo verbale.

Le docenti procedono all'analisi dei casi specifici riportati di seguito.

Riguardo C.S. di III A, permangono difficoltà di linguaggio che stanno gradatamente evolvendo in maniera positiva. Il bambino presenta in generale ritmi di apprendimento non coerenti con l'età anagrafica, tuttavia la discreta costanza nell'impegno e le facilitazioni utilizzate gli consentono di seguire l'andamento della classe.

Riguardo Z.N. di III B, la difficoltà del bambino rimane quella di non avere confronti costanti con persone di lingua italiana; tuttavia l'impegno e le diverse strategie didattiche utilizzate gli consentono un progresso costante negli apprendimenti.

Riguardo A.A.M. di IIID, per la quale nel corso dell'anno scolastico scorso è stato stilato un PDP con misure dispensative e compensative adatte alla facilitazione del conseguimento degli apprendimenti, all'inizio di quest'anno scolastico, dopo un colloquio con la mamma e dopo i primi due mesi di lezione, le docenti decidono di non rinnovare il PDP in quanto la bambina, che ha terminato con un discreto successo il corso di logopedia, dimostra, ad oggi, di aver raggiunto un buon grado di autonomia e di autostima.

C. A. di III C è un'alunna fortemente timida e introversa, presenta nella DAD un atteggiamento poco positivo soprattutto nelle materie orali e nell'ambito logico-matematico. Le incertezze dell'alunna erano già state sottolineate prima del lockdown e la famiglia aveva deciso spontaneamente di sottoporla a visita neuropsichiatrica. Tale visita purtroppo non è stata mai effettuata; con l'integrazione di un'altra ora di DAD l'alunna sta dimostrando ulteriori difficoltà, ragion per cui le docenti optano per un incontro con la famiglia per discutere sull'andamento didattico della bambina e concordare le azioni da mettere in campo per recuperare la concentrazione e l'impegno.

Gli alunni diversamente abili E.C. e Z.C. seguono il progetto di didattica in presenza con un'assidua frequenza. I progressi legati all'attività in presenza sono evidenti. In caso di assenza occasionale per motivi diversi, i bambini seguono le lezioni a distanza, mediante collegamento alla piattaforma GSuite.

Si rende necessario menzionare il caso di D. L. di III E, il quale segue saltuariamente le lezioni in DaD; la famiglia non solo è stata sollecitata più volte ma è stata anche informata del progetto in presenza per gli alunni diversamente abili al quale, però, non hanno voluto che l'alunno partecipasse. Al momento non c'è alcun riscontro sulla piattaforma Classroom dei lavori svolti a casa.

L'alunna B. E. di III E frequenta le lezioni con scarsa assiduità, nonostante le continue sollecitazioni alla famiglia a far partecipare la bambina alle lezioni.

Le docenti passano a discutere in merito alla proposta, di tanto in tanto emersa da parte di più genitori, di posticipare l'inizio delle lezioni. Tutte sono concordi nel ritenere poco proficuo cambiare l'orario di inizio delle lezioni.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE CON LA COMPONENTE GENITORI

Alle ore 17:00 si uniscono all'assemblea le rappresentanti:

sig.ra La Mura Rosaria classe III B;

sig.ra Esposito Giuseppa classe III C;

sig.ra Di Riso Giusi classe III D;

sig.ra Basso Angela classe III E.

Alle ore 17:30 si unisce all'assemblea il signor Pascali Aldo classe III A

Constatata la validità dell'assemblea la presidente avvia la discussione dei punti posti all'o.d.g.

Punto 1) **Inseidamento Consiglio di interclasse (compiti e funzioni)**

La presidente dà il benvenuto alle signore rappresentanti ed augura a tutti gli astanti che quest'anno, nonostante le difficoltà che ci troviamo ad affrontare, sia un anno proficuo e quanto più possibile sereno.

Ricorda, inoltre, che il Consiglio ha una funzione consultiva e non decisionale, pertanto può accogliere proposte migliorative dell'azione scolastica che saranno valutate dagli organi competenti, e cioè la Dirigente e il Consiglio di Circolo. In questa sede non si discutono casi specifici, per i quali va fatta apposita richiesta alla Dirigente. La funzione del rappresentante di classe è di mediare i rapporti tra scuola e famiglia, garantendo continuità nell'azione educativa.

Punto 2) **Andamento attività didattiche, sperimentazioni e progetti di arricchimento del PTOF**

La presidente comunica ai genitori che le attività didattiche, seppur con gli opportuni adattamenti dovuti alla distanza, procedono regolarmente. Gli alunni stanno affrontando la classe terza con impegno e responsabilità acquisendo competenze nuove soprattutto di tipo tecnologico. La programmazione procede regolarmente rispettando i tempi e i ritmi degli alunni. Le classi III A e B continuano a seguire il metodo analogico e a utilizzarne i testi integrativi. Anche quest'anno le classi terze parteciperanno ai progetti di arricchimento di circolo: progetto giornalino scolastico SA.MA.LACA, progetto lettura, progetto Greenopoli in collaborazione con il prof. De Feo dell'Università degli studi di Salerno e al progetto Benessere e salute in collaborazione con l'Asl territoriale. Data la situazione di emergenza sanitaria in atto per quest'anno scolastico le docenti non hanno ritenuto opportuno proporre un ulteriore progetto di arricchimento che prevedesse ore extracurricolari. Tutti i progetti sopracitati verranno svolti in orario scolastico e integreranno gli obiettivi curricolari. Con l'introduzione della disciplina dell'educazione civica gli alunni approfondiranno in particolare la tematica della salvaguardia dell'ambiente.

Punto 3) **Rapporti scuola famiglia**

La presidente richiama i genitori ad una più attenta riflessione sull'approccio educativo legato alla didattica a distanza. Al di là dei problemi tecnici legati alla strumentazione informatica a disposizione e ai problemi tecnici di rete che possono insorgere la problematica più grossa della DaD ad oggi sembra essere la preoccupazione da parte dei genitori per le performance dei propri figli durante le lezioni. Quello che le docenti osservano è che la troppa vicinanza di alcuni genitori ai figli durante le attività sincrone crea nei bambini distrazione e ansia da prestazione. Pertanto è preferibile che i genitori, durante le ore di lezione sincrone, orbitino intorno ai figli per essere pronti ed intervenire qualora si verificassero problemi di carattere tecnico, lasciando loro tempo per ragionare, riflettere ed esprimersi autonomamente. La presidente ribadisce che genitori e docenti debbano lavorare insieme per non far perdere ai fanciulli il vero senso della scuola: quello cioè di costruire insieme il sapere, la conoscenza. Facciamo in modo che i nostri fanciulli non perdano il senso di normalità di fronte ad una situazione sicuramente difficile ma non per questo insuperabile.

La classe terza è un anno di passaggio che richiede notevole impegno nelle discipline orali, questa competenza sarà raggiunta dai bambini con tempi diversi, ma è necessario capire che bisogna fare uno sforzo nell'acquisirla. I compiti a casa vanno fatti con impegno e serietà. L'aiuto che chiediamo alle

famiglie è quello di ascoltare i bambini e di seguirli di pomeriggio, non di mattina, per evitare di interferire nell'andamento del lavoro di classe.

La docente Somma passa poi la parola ai rappresentanti dei genitori.

Prende la parola la signora La Mura Rosaria rappresentante della classe III B la quale sottolinea quanto i bambini, diversamente dallo scorso anno, siano oggi più autonomi nell'uso degli strumenti tecnologici a loro disposizione e nelle modalità educative della didattica a distanza. I bambini seguono le lezioni con interesse ed entusiasmo, sono più tranquilli e partecipativi.

Prende poi la parola la signora Esposito Giuseppa, rappresentante della classe III C la quale ribadisce che i bambini non hanno più difficoltà nell'affrontare la didattica a distanza ma auspica un rapido ritorno alla normalità.

Prende la parola la signora Basso Angela rappresentante della sezione E la quale lamenta una certa difficoltà da parte di qualche alunno nello svolgere le attività asincrone. La docente Somma rassicura i genitori sul fatto che con il nuovo orario tali attività saranno ridotte e riguarderanno perlopiù l'educazione fisica, la musica e arte e immagine, pertanto il carico di compiti pomeridiani sarà meglio calibrato.

Prende poi la parola la signora Di Riso Giusi, rappresentante della sezione E la quale riporta la preoccupazione di molti genitori per un prossimo ritorno in classe in presenza. Pur comprendendo tali preoccupazioni la docente Somma ribadisce che saranno gli organi competenti a decidere e lo faranno salvaguardando il diritto alla salute e all'istruzione.

Prende infine la parola il signor Pascali Aldo, rappresentante della sezione III A, il quale conferma che i bambini sono diventati più sicuri e competenti nella DaD e si dice concorde su quanto suggerito dalla docente Somma, ovvero di lasciar più liberi i bambini per farli crescere in autonomia, competenza e autostima.

L'incontro si conclude alle ore 18:00.

La segretaria,

Giuseppina Elefante

La presidente,

Maria Ausilia Somma